

CISL  
SCUOLAUIL  
SCUOLA

## Segreterie Regionali Veneto

Mestre, 16 luglio 2016

### Veneto. Autonomia scolastica e Autonomia regionale. Un po' di chiarezza

*La Giunta del Veneto impone alle scuole della Regione tre giorni da dedicare allo sport, e che ogni alunno in quei giorni svolga almeno un'attività sportiva pratica.*

Con una specifica Dgr n. 604 del 5 5 2016, la Giunta regionale del Veneto, nel deliberare il calendario scolastico 2016-17, ha deciso di imporre a tutte le scuole della Regione, nessuna esclusa, tre "**Giornate dello Sport**" (2,3,4 marzo 2017).

Con successiva nota del 12 luglio 2016, gli organi competenti regionali per l'istruzione precisano che durante tali giornate le scuole "*dovranno quindi incentrare l'insegnamento sull'attività sportiva, inserendolo, ad esempio, nelle lezioni di letteratura o di storia o legandolo a materie come fisica, biologia, scienze, arte ecc*"; nella stessa missiva ancora si informa che "*le modalità di attuazione e organizzazione delle giornate dello sport....saranno definite con successivo provvedimento della Giunta*" e che l'iniziativa "*rappresenta un'occasione per sperimentare nuove pratiche educative legate allo sport....*". Infine si concede (!) che "*Ogni scuola potrà scegliere le tematiche da sviluppare gestendo l'orario delle lezioni in maniera flessibile, garantendo però nei confronti di ogni alunno almeno un'attività sportiva pratica*".

Sorprende molto che un Ente regionale scriva "*per conoscenza*" all'USR. Sorprende molto che un Ente regionale, che è sicuramente geloso della sua autonomia, non appaia però per nulla rispettoso di un'altra autonomia, quella scolastica. La quale, essendo riconosciuta di rango costituzionale (*Art.117 Cost.*), come quella locale delle Regioni del resto, non soggiace ad altra autorità che alla propria. **Naturalmente, autonomia assoluta delle scuole, in quanto Autonomie della Repubblica, solo in materia di didattica, di organizzazione e di sperimentazione.** Ciò implica che qualsiasi Organo della Repubblica, dallo Stato alle Regioni ai Comuni, e quindi dal MIUR alle Direzioni regionali, agli Ambiti territoriali, **non può "ordinare" alle Scuole.** E allora, quel dire che le scuole "*dovranno*", in quei precisi giorni di marzo, "*incentrare l'insegnamento..., garantire che "ogni alunno" svolga "almeno un'attività sportiva pratica..."*" richiama, bene che vada, l'ottocentesco volere unificante di impartire lezioni precise in ore precise del giorno e dell'ora X, ma nella peggiore delle interpretazioni richiama la dimensione dello stato etico. Ma allora, alla domanda che dice: "*dunque, la Regione nulla può sulle proprie scuole ?*", la risposta non può che essere: "**La Regione nulla può in materia di organizzazione** (le tre giornate), **di scelte didattiche** (cosa fare, con quale interdisciplinarietà), **di sperimentazione** (sperimentare nuove pratiche), **di attività** (garantire ad ogni alunno almeno un'attività sportiva pratica)" . **Altra cosa è deliberare sul calendario scolastico !**

Le scuole del Veneto, se vogliono, possono ben ignorare la missiva del 12 luglio 2016.

**Del resto vale la pena ricordare, anche ai distratti, che la nostra Carta costituzionale prevede un sistema nazionale educativo di istruzione e formazione, fondato sul principio di autonomia delle scuole.**

Ci aspettiamo, ovviamente, di non essere gli unici a ribadire questi principi e che la difesa dell'autonomia delle nostre Istituzione scolastiche e della libertà d'insegnamento non stia a cuore solo alle Organizzazioni Sindacali. Ai distratti potremmo ricordare, infine, che la strada corretta è quella del lancio dell'idea, del coinvolgimento, del suggerimento, dell'invito e del coordinamento (*lasciando perdere le comunicazioni "per conoscenza"*). Ogni autonomia così verrà rispettata. Quella della Regione che può lanciare (**ma non imporre**) tutte le iniziative che vuole. Quella della scuola che può organizzarsi e rispondere positivamente (**se vuole**) alle iniziative regionali

#### I SEGRETARI GENERALI REGIONALI

FLC CGIL	CISL SCUOLA	UIL SCUOLA	SNALS CONFSAI	FGU-GILDA UNAMS
Salvatore Mazza	Concettina Cupani	Giuseppe Morgante	Elisabetta Capotosto	Livio D'Agostino